

Roma, 31 Maggio 2017

Alle Segreterie Territoriali FP CGIL
Con preghiera di trasmissione alle delegate ed ai delegati FP CGIL del MIBACT

ACCORDO SU FUA 2017, FESTIVI E RISORSE PER PROGRESSIONI ECONOMICHE E AVVIO DELLA MOBILITA' NAZIONALE

Care compagne e cari compagni,

Nella giornata di ieri si sono raggiunte intese importanti per i lavoratori del MIBACT. I temi sono tanti e pertanto andiamo con ordine.

FUA 2017 E RIPARTIZIONE RISORSE

L'accordo FUA è importante per molti aspetti. Il primo è certamente relativo alle risorse da destinare alle nuove progressioni. 10 milioni di euro è certamente una cifra ragguardevole, anche se certamente non è l'obiettivo prefissato, ovvero risorse ancora più cospicue tali da coprire tutto il restante personale.

Ma abbiamo dovuto rispettare l'orientamento del tavolo e certamente le variegate posizioni sindacali non hanno fatto altro che aumentare le incertezze dell'Amministrazione rispetto alla tenuta in equilibrio dei conti del FUA. Questa cifra consente comunque di portare a casa circa 6 mila progressioni economiche ed è stata opinione condivisa la necessità di destinare tutte le risorse recuperabili in sede di assestamento di bilancio, alle future progressioni 2018. L'altro elemento che ci ha fatto propendere per l'accordo è il fatto che lo stesso non intacca tutto il restante salario accessorio del personale, che anche quest'anno viene garantito e anche incrementato grazie ai maggiori importi disponibili per la contrattazione di produttività locale, che assegna una cifra media intorno ai 600/700 euro procapite e l'aumento registrato sulle risorse date al piano di valorizzazione, che ieri è stato sottoscritto definitivamente con una ulteriore quota destinata ad alcune direzioni generali e ai segretariati regionali per la remunerazione delle attività amministrative contabili connesse all'attuazione del piano, un accordo che rafforza la necessaria autonomia della contrattazione di luogo di lavoro. Dobbiamo registrare positivamente una grande attenzione e competenza della DG Bilancio rispetto alla gestione contabile del FUA ed anche al suo potenziale incremento, e ci permettiamo anche di rivendicare un nostro costante pungolo che ha consentito nel corso di questi anni di avere cognizione e certezza di tutte le risorse ottenibili e che solo quest'anno ha prodotto un recupero di 15 milioni di euro di economie degli anni precedenti.

Adesso si apre la fase del confronto sui criteri del nuovo accordo sulle progressioni economiche e avremo modo di affrontare anche questa discussione con i lavoratori.

Resta come ultima notazione su questo punto l'impegno comune a rivedere i progetti nazionali di produttività ed efficienza e di aperture prolungate, che diventa una necessità ineludibile per le ragioni che abbiamo sempre esposto, ovvero l'impossibilità per gran parte degli Uffici di poter mantenere un regime di orari in assenza di personale e anche per la necessità di rimodulare le risorse disponibili sul FUA.

FESTIVI

Abbiamo sottoscritto l'accordo per l'elevazione dei festivi al 50%, con buona pace dei colleghi della FLP che adesso finalmente pubblicare una notizia vera al riguardo. Lo abbiamo sottoscritto perché riteniamo che l'accordo FUA e l'avvio della mobilità nazionale lo consentano e perché ci pare francamente autolesionista pensare che non fare questo accordo tenga in scacco l'Amministrazione. In realtà il mancato accordo crea solo problemi ai lavoratori, che nella stragrande maggioranza dei siti hanno già superato il limite del terzo senza copertura dell'accordo, e anche al necessario mantenimento della funzione negoziale su questa materia, delegittimata proprio da questa strana idea che possa essere uno strumento di mobilitazione. Lo abbiamo sottoscritto anche perché siamo un sindacato responsabile, che non intende limitare il diritto dei cittadini alla fruizione del patrimonio culturale solo perché su di esso si fanno politiche sbagliate.

Questo per la necessaria chiarezza.

MOBILITA' NAZIONALE

In verità un problema pesante lo abbiamo posto in termini pregiudiziali: abbiamo chiesto una data ultimativa e definitiva per l'emanazione del bando di mobilità volontaria, in caso contrario per noi le conseguenze sarebbero estremamente pesanti nei riflessi sulle relazioni sindacali. La data l'abbiamo ottenuta, è il 12 giugno, e ribadiamo che per noi è la data ultimativa. Ci sarà una piccola integrazione all'accordo del settembre scorso riferita alla salvaguardia di opportunità di mobilità anche per quelle posizioni uniche negli organici degli uffici, che altrimenti non avrebbero alcuna possibilità di avere un trasferimento. Un passaggio che faremo all'inizio della prossima settimana, quindi vigileremo sul rispetto di questo impegno assunto formalmente dall'Amministrazione.

PASSAGGI DI AREA

Stiamo ricevendo in questi giorni numerose richieste dei lavoratori interessati di chiarimento sulla ormai famosa norma, contenuta nel nuovo testo unico, che riapre le chances sui passaggi di area, si pure con molte limitazioni e una procedura che prevede l'emanazione di un nuovo bando per titoli riservato al personale idoneo ai corsi concorso interni. Grosso modo la norma è ormai nota, si prevede uno scorrimento per il triennio 2018/20 di una quota pari al 20% dei programmi assunzionali annuali delle Amministrazioni a cui saranno ammessi solo coloro in possesso dei titoli di studio per l'accesso dall'esterno.

Nel riservarci un commento approfondito solo al momento in cui il decreto sarà ufficiale (essendo un atto non assoggettato al voto parlamentare può cambiare anche all'ultimo minuto), la notizia che diamo oggi è la decisione di ieri di costituire un tavolo tecnico paritetico finalizzato a valutare le modalità di applicazione della norma e le conseguenti criticità. Tramite un confronto che partirà a breve e si dipanerà nella seconda metà dell'anno.

VARIE

Infine alcune notizie importanti: le progressioni economiche 2016 vedranno una ulteriore autoconvocazione della Commissione esaminatrice per l'otto giugno, il che lascia presumere una ulteriore rivisitazione della graduatoria e sostanzialmente questo rimane l'unico motivo della dilatazione dei tempi di erogazione delle differenze stipendiali ai lavoratori, essendo già definita l'assegnazione delle risorse economiche ai capitoli di spesa fissa.

Sono in assegnazione agli Istituti le risorse per retribuire i progetti di valorizzazione 2016, il DG Bilancio ci ha confermato che sono stati fatti i decreti di riparto delle somme e come al solito vi invitiamo ad una attenta verifica presso gli Uffici periferici al fine di farli procedere con celerità ai pagamenti delle somme dovute ai lavoratori.

Piano assunzionale: abbiamo chiesto una informativa sui criteri di assegnazione del personale in via di assunzione, in particolare di sapere come e dove saranno distribuite le assunzioni aggiuntive che stanno nei DPCM che man mano sta emanando la Funzione Pubblica. Abbiamo avuto una informazione ancora incompleta e pertanto abbiamo reiterato la richiesta di una informativa scritta. Abbiamo inoltre chiesto di valutare concretamente una proroga per il personale assunto a tempo determinato, e su questo non abbiamo, al momento, avuto risposta.

Infine è partito il lavoro della Commissione tecnica sulla revisione dell'ordinamento professionale. Nel riservarci una valutazione ad hoc su questo importante passaggio al momento ci limitiamo ad informarvi che i passaggi previsti riguardano anzitutto la necessità di revisione del profilo di assistente tecnico, con la reintroduzione delle sub specializzazioni (al riguardo invitiamo i lavoratori interessati a produrre contributi), la revisione dei criteri di accesso dall'esterno e la necessità di intervenire sul ciclo della vigilanza e accoglienza, punto delicato dove sono emerse diverse e contrastanti valutazioni della parte sindacale. I lavori si calendarizzano settimanalmente, la prossima è fissata per martedì 6 giugno, profitteremo di quella occasione per una articolata disanima

Al momento è tutto, vi terremo informati su ogni sviluppo.

Cari saluti

FP CGIL Nazionale
Claudio Meloni